

7688
 SCHEDA DI N° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (ARDES 05/2000) Codice Richiesta

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA ARDES 05/2000

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "ciclo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sifalati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite analizzando le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (Q) indica la possibilità di multiscelta: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (C) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle [] si deve scrivere in stampatello aggiungendo il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio.
 Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. IDENTIFICATIVO SCHEDA: Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO
 L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'equipaggiamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in genere non è pre-individuato ed è quindi compilato dal rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita, comunicano i dati del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati catastali e dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

Posizione edificio: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **Denominazione edificio o proprietario:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

Sezione 2 - Descrizione edificio
 N° piani totali con interni: Indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare interni i piani mezzanive interni per più di metà della loro altezza. **Altezza media di piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Edi (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Uso (multiscelta):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Utilizzazione:** l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzato in alcune condizioni.

Sezione 3 - Tipologia (a massimo 2 opzioni)
 Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali o verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) o muratura in pietra al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazioni) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente distanti; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura
 G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)
 G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo agli stessi piani

SEZIONE 1 Identificazione edificio
 Provincia: TERAMO
 Comune: PIETRACAMELLA
 Frazione/Località: GIARDINETTI (M)
 Via: 11111111111111111111
 Corso: 11111111111111111111
 Vicolo: 11111111111111111111
 Piazza: 11111111111111111111
 Altro: 11111111111111111111
 Località geografica: FUSO
 Posizione edificio: Isolato Interno d'estremità d'angolo
 Identificazione edificio o proprietario: IMPEDIMENTI FINANZIARI

IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO 7688 giorno mese anno
 Scheda n° 02215 Data 12/10/18
IDENTIFICATIVO EDIFICIO
 Istat Reg. Istat Prov. Comune N° aggregato N° edificio
10131 01614 03413 000283
 Cod. di Località Istat 111111 Tipo carta 111111
 Sez. di censimento Istat 111111 N° carta 111111
 Dati Catastali Foglio 1111 Allegato 1111
 Particelle 111111

Fotocopia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI PRINCIPALI.
 I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "appareati", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente forgiato strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio.

D1 danno leggero è un danno che non cambia il modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali; il danno è leggero anche se questo ultimo possono rapidamente essere scongiurate.

D2-D3 danno medio - grave: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 danno gravissimo: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

Provvedimenti di pronto intervento: sono quelli che con tempestività limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI.
 Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza dei danni e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di (p.i.) eseguiti
 Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni
 Va individuata la morfologia del sito ed eventuali dissesti sul terreno e/o sulla fondazione, in atto o temibili.

Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ
 Il rilevatore stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dall'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezione 3 e 4 - Tipologia e danno), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dalle altre costruzioni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio si può conseguire con il pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agile l'edificio). L'esito D solo in casi particolarmente problematici e soprattutto se si tratta di edifici pubblici la cui inagibilità compromette funzioni importanti.

Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco, vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abitano già l'edificio.

Provvedimenti di pronto intervento: indicare i provvedimenti necessari per rendere agile l'edificio e/o per eliminare i rischi indotti.

Sezione 9 - Altre osservazioni
 Accuratezza della visita: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo. **Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità e altro:** riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere stampata nel riquadro trapeziato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra.

N° Piani totali con interni	Dati metrici		Età	Uso - esposizione		Occupanti		
	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m ²]		Costruzione e ristrutturazione [max 2]	Uso	N° unità d'uso	Utilizzazione	100 10 1
<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1	0 < 2.50	A 0 < 50	1 < 1919	A <input type="checkbox"/> Abitativo	<input type="checkbox"/> 100	A > 65%	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0
<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 10	2.50 < 3.50	B 50 + 70	2 19 + 45	B <input type="checkbox"/> Produttivo	<input type="checkbox"/> 10	B 30-65%	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
<input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 11	3.50 < 5.0	C 70 + 100	3 46 + 61	C <input type="checkbox"/> Ufficio	<input type="checkbox"/> 10	C < 30%	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2
<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 12	4 > 5.0	D 100 + 130	4 62 + 71	D <input type="checkbox"/> Serv. Pub.	<input type="checkbox"/> 10	D Non utilizz.	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3
<input type="checkbox"/> 5 > 12		E 130 + 170	5 72 + 81	E <input type="checkbox"/> Deposito	<input type="checkbox"/> 10	E In costruz.	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4
<input type="checkbox"/> 6		F 170 + 230	6 82 + 91	F <input type="checkbox"/> Strategico	<input type="checkbox"/> 10	F Non finito	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 5
<input type="checkbox"/> 7		G 230 + 300	7 92 + 01	G <input type="checkbox"/> Turistico	<input type="checkbox"/> 10	G Abbandon.	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 8		H 300 + 400	8 > 2002		<input type="checkbox"/> 10		<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 7

Istat Provincia 01617 Istat Comune 01314 Rilevatore L L N° scheda 01010125 Data 12/10/18

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali e/o orizzontali)

Strutture verticali	Strutture in muratura								Altre strutture		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
1 Non identificate	<input type="checkbox"/>										
2 Volte senza catene	<input type="checkbox"/>										
3 Volte con catene	<input type="checkbox"/>										
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice travellato, travi e volture...)	<input type="checkbox"/>										
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con tegole travate, travi e travellati...)	<input type="checkbox"/>										
6 Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben collegata a solette di c.a...)	<input type="checkbox"/>										

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale - Danno prevalente	DANNO (1)			PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI						
	D4-D5 Gravissimo	D2-D3 Medio grave	D1 Leggero	Nessuno	Dannificati	Chiusure	Trasferimento	Riparazione	Puntelli	Trasmissione e protezione
1 Strutture verticali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Solai	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Scale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Copertura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Temperature-tramezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Danno prevalente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Tipo di danno	PRESENZA DANNO			PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI				
	A	B	C	Dannificati	Chiusure	Trasferimento	Riparazione	Puntelli
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Caduta tegole, cornicioni...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Chiusura serramenti, parapetti...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Caduta altri oggetti interni e esterni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Danno alla rete elettrica, fognaria o idraulica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Danno alla rete elettrica o del gas	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

Causa potenziale	PERICOLO SU			PROVVEDIM. DI P.I. ESEGUITI		
	Edificio	Via d'accesso	Via interna	Dannificati	Chiusure	Trasmissione e protezione
1 Crolli o cadute da altre costruzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Rotture di reti di distribuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO	DISSESTI (in atto o temibili)			Versanti incombenti			Terreno di fondazione		
	1 Piano	2 Pendio forte	3 Pendio leggero	4 Piana	5 Assenti	6 Generali dal sisma	7 Acuti dal sisma	8 Piani	9 Preesistenti
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					

Istat Provincia 01617 Istat Comune 01314 Rilevatore L L N° scheda 01010125 Data 12/10/18

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità

RISCHIO	Valutazione del rischio				Esito di agibilità	
	STRUTTURALE (max 3-4)	NON STRUTTURALE (max 5)	ESTERNO (max 0)	GEOTECNICO (max 1)	A Edificio AGIBILE	B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1)
BASSO	<input type="checkbox"/>					
BASSO CON PROVVEDIMENTI	<input type="checkbox"/>					
ALTO	<input type="checkbox"/>					

Provvedimenti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi ()**

* **	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	* **	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
<input type="checkbox"/> 1	Messa in opera di cerchietti o tiranti	<input type="checkbox"/> 7	Rimozione di comicioni, parapetti, aggetti
<input type="checkbox"/> 2	Riparazione danni leggeri alle temperature e tramezzi	<input type="checkbox"/> 8	Rimozione di altri oggetti interni o esterni
<input type="checkbox"/> 3	Riparazione copertura	<input type="checkbox"/> 9	Trasferimento e protezione passaggi
<input type="checkbox"/> 4	Puntellatura di scale	<input type="checkbox"/> 10	Riparazioni delle reti degli impianti
<input type="checkbox"/> 5	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti	<input type="checkbox"/> 11	
<input type="checkbox"/> 6	Rimozione di tegole, cornicioni, parapetti	<input type="checkbox"/> 12	

Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate
 Unità immobiliari inagibili 1 Nuclei familiari evacuati 1 N° persone evacuate 1

SEZIONE 9 Altre osservazioni
 Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: MASSIMI FABRIZIO
PARELLI GIOVANNI
CAPPARELLI NICOLA
VALLOPITTI DIEGO
 Il Proprietario
 Il compilatore (in stampatello) MASSIMI FABRIZIO Firma

Pietracamela, _____

SCABRO 1/1
REDAZIONE M.B.45
PRESENTAZIONE

Spettabile
Ufficio Tecnico Comunale
64047 PIETRAACAMELA

P.C.

Comune di Pietracamela
Prot. n. 1058 del 03/08/09
R. 1 / 3

- Spedimento autorizzato
 - Area Esenzione ca. F. n. 1
 - Area I. unica
 - Area catastale
 - Area Vinificazione

- Irregolarità
 - F. n. 1
 - F. n. 2
 - F. n. 3
 - F. n. 4
 - F. n. 5
 - F. n. 6
 - F. n. 7
 - F. n. 8
 - F. n. 9
 - F. n. 10
 - F. n. 11
 - F. n. 12
 - F. n. 13
 - F. n. 14
 - F. n. 15
 - F. n. 16
 - F. n. 17
 - F. n. 18
 - F. n. 19
 - F. n. 20
 - F. n. 21
 - F. n. 22
 - F. n. 23
 - F. n. 24
 - F. n. 25
 - F. n. 26
 - F. n. 27
 - F. n. 28
 - F. n. 29
 - F. n. 30
 - F. n. 31
 - F. n. 32
 - F. n. 33
 - F. n. 34
 - F. n. 35
 - F. n. 36
 - F. n. 37
 - F. n. 38
 - F. n. 39
 - F. n. 40
 - F. n. 41
 - F. n. 42
 - F. n. 43
 - F. n. 44
 - F. n. 45
 - F. n. 46
 - F. n. 47
 - F. n. 48
 - F. n. 49
 - F. n. 50
 - F. n. 51
 - F. n. 52
 - F. n. 53
 - F. n. 54
 - F. n. 55
 - F. n. 56
 - F. n. 57
 - F. n. 58
 - F. n. 59
 - F. n. 60
 - F. n. 61
 - F. n. 62
 - F. n. 63
 - F. n. 64
 - F. n. 65
 - F. n. 66
 - F. n. 67
 - F. n. 68
 - F. n. 69
 - F. n. 70
 - F. n. 71
 - F. n. 72
 - F. n. 73
 - F. n. 74
 - F. n. 75
 - F. n. 76
 - F. n. 77
 - F. n. 78
 - F. n. 79
 - F. n. 80
 - F. n. 81
 - F. n. 82
 - F. n. 83
 - F. n. 84
 - F. n. 85
 - F. n. 86
 - F. n. 87
 - F. n. 88
 - F. n. 89
 - F. n. 90
 - F. n. 91
 - F. n. 92
 - F. n. 93
 - F. n. 94
 - F. n. 95
 - F. n. 96
 - F. n. 97
 - F. n. 98
 - F. n. 99
 - F. n. 100



Il/la sottoscritt/a MARCO ANTONIO Nato/a PIETRO il 6-3-41
 ed residente in HERETO Via MAZZACURATI 1 comunica che a
 seguito degli eventi sismici del 06/04/2009 e successivi l'abitazione sita in Via GIULIETTI n. 17/A
 N. civico 1 (estremi catastali Fg P.lla) ha subito danni

rilevanti - modesti - lievi.
 Si prega, al fine di valutare l'importanza delle lesioni, di provvedere ad un sopralluogo.

UFF. SISMA

Recapiti telefonici: 399 444176 SET

In Fede

Aplolet
Scabro
me del 03/08/09
Luigi Di. Scabro